



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

“FONDAZIONE COMUNITÀ ATTIVA ”

Articolo 1 – Costituzione – Sede – Delegazioni

È costituita una fondazione denominata “Fondazione COMUNITÀ ATTIVA”, con sede in Cannobio, presso la Casa Comunale.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito della Regione Piemonte.

Articolo 2 – Scopi

La Fondazione persegue finalità socio-sanitario-assistenziali nei confronti delle persone senza distinzione di età, sesso, contesto familiare, salute, razza, lingua, religione, ambiente sociale e condizioni socio/culturali, promuovendo il miglioramento della qualità della vita, in un contesto di sviluppo della comunità e dell'ambiente in cui essa vive.

Articolo 3 – Attività istituzionali e servizi

La Fondazione, coerentemente alle proprie finalità, programma e svolge, direttamente o indirettamente, tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di beni e servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni, oggettive e soggettive, di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita.

In armonia con il piano sanitario regionale e il piano delle attività distrettuali, la fondazione ha lo scopo di contribuire alla costruzione del sistema delle cure primarie, quale primo livello di contatto della persona, delle famiglie e della collettività con il sistema sanitario al fine di avvicinare il più possibile l'assistenza ai luoghi dove le persone vivono e lavorano.

In tale contesto la Fondazione fa proprio il principio della integrazione delle politiche e servizi socio-assistenziali con quelli di ambito sanitario, perché solo sviluppando, come strategia idonea di tutela, l'integrazione dei molteplici servizi sul territorio, si migliora la qualità della vita.

Ai fini di cui sopra, gli organi della Fondazione, ai sensi del presente statuto e secondo le rispettive competenze, individueranno i settori di intervento, le modalità del medesimo e la tipologia dei servizi erogati, nonché gli indici qualitativi e di efficacia che devono assisterli, provvedendo al costante monitoraggio e verifica della loro applicazione.

1

Corso Venezia 18, 20121 Milano - Tel. 02771112.1 Fax 02771112.07

ebellezza@studiobellezza.it - obarresi@notariato.it

www.studiobellezza.it

Dipartimenti : Società sdolcini@studiobellezza.it; Immobiliare: espoto@studiobellezza.it

Fondazioni e non profit: fflorian@studiobellezza.it; Amministrazione nporzio@studiobellezza.it

P.IVA 05977360964 - C.F 05977360964



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

Articolo 4 –Attività strumentali, accessorie e connesse

Per realizzare tale scopo la Fondazione potrà, tra le altre, svolgere le seguenti attività:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- c) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- d) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;
- e) assumere, direttamente od indirettamente, la gestione e la promozione di altre realtà/strutture assistenziali;
- f) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- g) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;
- h) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- i) istituire premi e borse di studio;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
- k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo 5 – Vigilanza



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia

Articolo 6 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Promotori, dai Fondatori o da altri partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio d'Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Articolo 7 – Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori Promotori, dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 8 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il mese di dicembre il Consiglio d'Indirizzo approva il bilancio economico di previsione



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno successivo il bilancio consuntivo di quello decorso, predisposti dal Consiglio di Gestione.

Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili. Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 9 – Membri della Fondazione

Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori promotori;
- Fondatori;
- Partecipanti e Partecipanti Medici.

Articolo 10 – Fondatori Promotori, Fondatori e Benefattori

Sono Fondatori Promotori:

- la CITTÀ DI CANNOBIO;
- il COMUNE DI CANNERO RIVIERA;
- il COMUNE DI CAVAGLIO SPOCCIA;
- il COMUNE DI CURSOLO-ORASSO;
- il COMUNE DI FALMENTA.
- il COMUNE DI GURRO
- il COMUNE DI TRAREGO-VIGGIONA.

Possono divenire Fondatori, nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio d'Indirizzo, le persone giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali, determinati dal Consiglio d'Indirizzo medesimo.

E' Benefattore la Fondazione Banca di Intra ONLUS, in considerazione dell'impegno profuso per la nascita della Fondazione mettendo a disposizione della medesima il Fondo di dotazione necessario alla sua costituzione.

Articolo 11 – Partecipanti e Partecipanti Medici

Corso Venezia 18, 20121 Milano - Tel. 02771112.1 Fax 02771112.07

ebellezza@studiobellezza.it - obarresi@notariato.it

www.studiobellezza.it

Dipartimenti : Società sdolcini@studiobellezza.it; Immobiliare: espoto@studiobellezza.it

Fondazioni e non profit: fflorian@studiobellezza.it; Amministrazione nporzio@studiobellezza.it

P.IVA 05977360964- C.F 05977360964



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

Possono ottenere la qualifica di **Partecipanti**, nominati tali con delibera del Consiglio di Gestione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Indirizzo ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare con Regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.

Possono divenire Partecipanti Medici, nominati tali con delibera del Consiglio di Gestione, i medici di qualsiasi specializzazione che contribuiscono alla realizzazione, allo sviluppo e alla vita della Fondazione mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Indirizzo ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

I Partecipanti e i Partecipanti Medici potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

La qualifica di Partecipante e di Partecipante Medico dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione è stata effettuata.

Articolo 12 – Esclusione e recesso

Il Consiglio di Indirizzo decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione dei Fondatori, di Partecipanti e di Partecipanti Medici per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

- ricorso al mercato del capitale di rischio;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori, i Partecipanti ed i Partecipanti Medici possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

I Fondatori Promotori non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione

Articolo 13- Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- il Consiglio di Gestione;
- il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;
- il Revisore dei Conti.

Articolo 14 - Consiglio di Indirizzo

Composizione e competenze

Il Consiglio d'Indirizzo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri.

La composizione sarà la seguente:

- a) il Sindaco pro tempore di ciascun Fondatore Promotore o suo delegato;
- b) un membro nominato da ciascun Fondatore fino ad un massimo di tre membri. Qualora i Fondatori siano in numero superiore a tre, potranno designare fino a tre membri, con deliberazione comune adottata a maggioranza;
- c) un membro nominato dai Partecipanti medici, con deliberazione comune adottata a maggioranza.

Il Consiglio così composto potrà cooptare fino ad altri due membri, anche scegliendoli tra i partecipanti.

In tal caso, il Consiglio sarà composto al massimo da tredici membri.

Il Presidente, su indicazione del Consiglio, può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per la vita della Fondazione.

I membri del Consiglio d'Indirizzo restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

confermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

Il membro del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere nel rispetto delle designazioni di cui al secondo comma, alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio d'Indirizzo. Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a cinque, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Gestione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. In particolare provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3 e 4;
- individuare, su proposta del Consiglio di Gestione, gli ambiti di intervento ed i servizi, di cui all'art. 4 del presente statuto;
- approvare, su proposta del Consiglio di Gestione, il codice di qualità in relazione agli indici di efficacia;
- stabilire i criteri per assumere la qualifica di Fondatore e procedere alla relativa nomina;
- stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante;
- approvare il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, predisposti dal Consiglio di Gestione;
- nominare, al proprio interno, il Presidente della Fondazione, ai sensi dell'art. 16 del presente statuto, e il Vice Presidente;
- nominare i membri del Consiglio di Gestione;
- nominare il Direttore Generale;
- nominare il Revisore dei Conti;
- individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito alla proposta di scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

Articolo 14 bis- Consiglio di Indirizzo

Convocazione e quorum

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta dei due terzi dei suoi membri; in quest'ultimo caso, e in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti, purché vi sia la maggioranza dei membri di spettanza dei Fondatori Promotori. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente, l'approvazione del bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, sono validamente adottate con la presenza ed il voto favorevole dei tre quarti dei membri di spettanza dei Fondatori Promotori.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, ovvero dal consigliere più anziano di età.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Indirizzo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

riunione.

Articolo 15 – Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

La sua composizione sarà la seguente:

- a) il Presidente della Fondazione, nominato ai sensi dell'art. 16 del presente statuto;
- b) fino a quattro membri, nominati dal Consiglio di Indirizzo.

I membri del Consiglio di gestione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e sono riconfermabili. La veste di membro del Consiglio d'Indirizzo è compatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione.

Il membro del Consiglio di Gestione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Gestione. Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a tre, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e dei bilanci approvati dal Consiglio d'Indirizzo. In particolare il Consiglio di Gestione provvede a:

- predisporre i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- individuare, su proposta del Direttore Generale, gli ambiti di intervento ed i servizi, di cui all'art. 4 del presente statuto, da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;
- elaborare, su proposta del Direttore Generale, il codice di qualità in relazione agli indici di efficacia, da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;
- approvare il regolamento relativo alla organizzazione e funzionamento della Fondazione;
- procedere alla nomina dei Partecipanti e dei Partecipanti Medici nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Indirizzo;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- di predisporre le proposte del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo da sottoporre al consiglio di indirizzo per l'approvazione;



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

- approvare l'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione, su indicazione del Consiglio di Indirizzo;
- individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Gestione può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri.

Il Consiglio di Gestione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri; per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario.

Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 16 – Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione presiede il Consiglio d'Indirizzo ed il Consiglio di Gestione ed è nominato dal Consiglio d'Indirizzo, scegliendolo fra i membri sub a) dell'art. 14 del presente statuto.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli può delegare singoli compiti al Vice Presidente.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente convoca, almeno una volta all'anno e qualora lo ritenga opportuno, una riunione dei Partecipanti e Fondatori, quale momento di confronto ed analisi dell'attività della Fondazione, nonché di proposta di nuove iniziative o valutazioni.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 17 – Direttore Generale

Il Direttore Generale, quale organo ausiliario del Consiglio di Gestione, è nominato dal Consiglio d'Indirizzo, ove necessario, e scelto tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione.



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

Il Direttore relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina, ha autonomia decisionale, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati.

Il Direttore è responsabile operativo della Fondazione e collabora con il Presidente e con il Consiglio di Gestione ai fini del buon andamento amministrativo e gestionale della medesima.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative approvate, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione, nelle materie di propria competenza, alle deliberazioni degli organi della Fondazione nonché agli atti del Presidente

Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle riunioni degli organi collegiali della Fondazioni, nonché ad eventuali commissioni o comitati.

Articolo 18 -Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo tra persone iscritte nel registro dei Revisori contabili.

Il Revisore dei Conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione.

Il Revisore dei Conti resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato.

Articolo 19 - Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, che nominerà anche il liquidatore, a fini di pubblica utilità.

I beni affidati in concessione d'uso, comodato o qualsiasi altra forma di concessione alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.



NOTAI ASSOCIATI BELLEZZA BARRESI

NOTAIO ENRICO BELLEZZA
NOTAIO OLIVIA BARRESI
AVV. STEFANO DOLCINI
PROF. FRANCESCO FLORIAN
DOTT. ROBERTA PASOTTO
DOTT. LUIGI BELLEZZA ROSATI

L'utilizzo di beni affidati in concessione, comodato o qualsiasi altra forma saranno disciplinati da specifico contratto tra il concedente e la Fondazione nel quale devono essere disciplinate le modalità di utilizzazione del bene medesimo.

Articolo 20 – Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Articolo 21 – Norma transitoria

Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nel numero, anche inferiore a quello stabilito dal presente statuto, e nella composizione determinata in sede di atto costitutivo e verranno successivamente integrati.